"INSIEME PER MONTECHIARUGOLO"

Programma

elezioni 6\7 giugno 2009

1. I principi ed il contesto

La coalizione insieme per Montechiarugolo nasce sulla base delle nostre culture di riferimento: le grandi culture riformiste del novecento, quella di ispirazione cattolica, quella socialista e democratico liberale. Da queste culture abbiamo tratto il senso ed il valore dello stato e della legalità, della giustizia e della solidarietà sociale, del buon governo, arricchiti dalla consapevolezza dalle grandi tematiche dei diritti civili, della questione morale, delle pari opportunità, dei nuovi diritti di cittadinanza e della tutela dell'ambiente.

Rappresentiamo un pluralismo non tra omogenei, ma un autentico pluralismo, che contiene anche elementi di distinzione, che però si vogliono arricchire a vicenda e che si riconoscono in un progetto unitario per il governo del nostro Comune.

Noi riteniamo che, in questo momento di grave crisi economica e di severa limitazione delle risorse, la sfida da raccogliere sia quella che porta alla difesa ed al consolidamento della qualità della vita dei cittadini.
Quindi ci candidiamo a governare il Comune di Montechiarugolo nella piena consapevolezza del periodo di grande incertezza e i profondi mutamenti geo politici del sistema mondiale che porteranno ad inevitabili cambiamenti del nostro tessuto sociale. l
Uno degli obiettivi fondamentali della nostra lista civica è quello di affrontare le fasi di cambiamento che la nostra società sta vivendo anche alla luce della grave crisi economica e della riduzione sistematica delle risorse per gli enti locali.
Un cambiamento, che deve riguardare l'intera comunità e tutti i soggetti che vi operano: cittadini,attività produttive e commerciali, enti di promozione culturale, associazioni,e soprattutto noi che siamo impegnati nella politica.
Il cambiamento va affrontato in maniera razionale e strutturata,la capacità di gestire lo stesso, diventa quindi una competenza fondamentale che deve essere posseduta.
Occorrono in questa fase stili di leadership che coniughino il rigore organizzativo e decisionale con la capacità di saper far" squadra".
La responsabilità del potere progettuale, decisionale ed esecutivo deve necessariamente implicare la capacità di essere in grado di gestirlo e di orientarlo adeguatamente.

Essere parte di una economia forte come quella di Parma e dell'Emilia Romagna ci aiuterà a reggere meglio l'urto dei problemi e, tuttavia, la nuova Amministrazione dovrà, ancor più che nel passato, scegliere le priorità di spesa, privilegiando i servizi e gli investimenti nel settore sociale e in quello educativo-scolastico.
L'Amministrazione uscente ha già operato in tale direzione e gli indirizzi tracciati daranno senz'altro un aiuto per dare la necessaria continuità all'azione di governo. Se riteniamo che vi sia una continuità negli obiettivi da perseguire nell'azione di governo della nostra comunità; crediamo anche doveroso il coraggio della ricerca ed il perseguimento di strumenti e metodi anche innovativi che non solo evitino arretramenti di fronte alla crisi ma che, al contrario, aprano nuove possibilità per la comunità di Montechiarugolo.

2. Politiche istituzionali, bilancio, partecipazione

Una politica delle Istituzioni Pubbliche con l'obiettivo di maggiore chiarezza e trasparenza, efficacia ed efficienza è condizione essenziale per gli obiettivi che ci siamo posti.

Al fine di contenere la pressione tributaria e tariffaria, verrà prestata massima attenzione alla razionalità delle spese ma anche alla serietà di fronte ai cittadini: chi può dovrà contribuire maggiormente rispetto a chi ha redditi più bassi o situazioni famigliari più impegnative.

In ogni caso, è auspicabile che nel prossimo futuro venga attuato un vero *federalismo fiscale*, che lasci ai Comuni, che sono l'istituzione più vicina ai cittadini, una quota più alta dei proventi delle loro tasse, oggi trasferite in gran parte allo Stato. Diversamente è improbabile che si riesca a mantenere il passo con le esigenze di investimento che un territorio avanzato come il nostro richiede e richiederà anche in futuro.

Occorre proseguire sulla strada intrapresa dando priorità assoluta all'adozione del Bilancio Sociale del Comune. Questo documento sarà utile per comprendere quanto viene prelevato in termini di imposte e tributi locali ed investito per la crescita della comunità, come funziona la macchina amministrativa, qual è il rapporto costi e benefici delle scelte amministrative. Il Bilancio Sociale, che, lo ribadiamo, deve essere adottato da subito, esplica la sua utilità nel corso degli anni consentendo raffronti nel medio periodo che indicano il reale stato del territorio in funzione delle scelte di governo attuate nel corso del tempo. Il Bilancio Sociale, perciò, può favorire la partecipazione dei cittadini sulla base di elementi di giudizio più obiettivi dell'azione amministrativa ed è utile nei rapporti fra Comune ed associazioni del volontariato e del privato sociale per una corretta valutazione dell'efficacia degli interventi in ambito sociale e culturale. E', infine, anche uno strumento fondamentale per gli amministratori per una "lettura" più oggettiva ed una verifica della loro azione di governo con particolare riferimento alla ottimizzazione di impiego delle risorse tributarie e tariffarie.

Per quanto detto in premessa, riteniamo strategico il rapporto con le istituzioni provincia-regione ed i territori extracomunali: comune di Parma comuni della Val d'Enza, Giudichiamo pertanto positivamente la costituzione dell'Azienda Pedemontana Sociale per i servizi alle persone e dell'Unione comunale Pedemontana Parmense. Il Comune di Montechiarugolo, che di entrambe queste realtà rappresenta la seconda entità per numero di abitanti, ha il diritto ma, soprattutto la responsabilità ed il dovere, di valorizzare questi strumenti di cooperazione anche per rappresentare autorevolmente le esigenze del nostro territorio presso la Provincia ed il Comune capoluogo. Il Comune si impegna pertanto a operare perché questi strumenti lavorino in un'ottica di rigore, economicità, efficacia, qualità ed efficienza, anche attraverso un allargamento delle competenze che le singole municipalità pedemontane vorranno e sapranno mettere in comune. In caso di riscontro di inadempienze e criticità, il Comune si impegna ad esercitare con determinazione le azioni correttive necessarie.

La partecipazione e, ancor meglio, il senso di appartenenza alla comunità ed al suo governo da parte dei cittadini richiedono nuove forme di coinvolgimento e di consapevolezza. Sono perciò necessarie modalità attraverso cui i cittadini vengano coinvolti in maniera diretta nelle decisioni sull'utilizzo delle risorse, l'esecuzione di opere e la fornitura dei servizi. Lo studio e l'istituzionalizzazione di percorsi decisionali su temi anche complessi che prevedano forme ampie di consultazione e partecipazione rappresenteranno quindi un impegno per la nostra lista; comprendendo in queste la sperimentazione e la verifica di forme di bilancio partecipato. Nel corso della legislatura occorrerà sperimentare nuove forme di comunicazione e di partecipazione che facciano ricorso in particolare ai mezzi informatici; in particolare, verranno attivate forme di pubblicizzazione e di diffusione in tempo reale dei lavori del Consiglio Comunale i cui contenuti saranno poi resi disponibili sul sito del Comune.
Dopo la certificazione ISO di qualità come metodo di controllo e verifica degli standard dell'apparato comunale, conseguita negli scorsi anni, una continua attenzione dovrà essere posta alla formazione del personale, sia come occasione di crescita professionale che di acquisizione di efficaci strumenti di comunicazione coi cittadini, fattore sempre più importante per una efficace azione della pubblica amministrazione.

Infine, per consentire una migliore organizzazione dei lavori del Consiglio Comunale, verrà eletto il Presidente del Consiglio Comunale.

Politiche istituzionali, bilancio, partecipazione.
- contenimento della pressione fiscale
- federalismo fiscale
- bilancio sociale, bilancio partecipato
- formazione del personale

Ruolo principale dell'ente locale non sarà la gestione diretta dei servizi, bensì la loro programmazione, regia, verifica, garantendone la qualità e puntando a flessibilità, sostenibilità, accessibilità. In questo senso sono necessari rapporti innovativi con il privato ed il privato sociale, con un loro coinvolgimento non solo nella gestione ma anche negli investimenti necessari. Anche il volontariato, oltre che un immenso valore di coesione sociale, può assumere da questo punto di vista un'importanza fondamentale. In particolare, crediamo che il Comune debba operare perché le associazioni presenti sul territorio collaborino sempre più strettamente tra loro e con l'Amministrazione, attraverso sostegni non solo economici ma anche organizzativi.

La recessione si sta riflettendo negativamente sulla società ed, in particolare, sulle fasce più deboli e sul ceto medio generando sacche di nuove povertà. L'Amministrazione Comunale agirà a sostegno di queste persone e dei lavoratori non tutelati da ammortizzatori sociali, utilizzando anche misure straordinarie (riduzione temporanea del costo di accesso a servizi, contributi per affitti e spese sanitarie e/o scolastiche, sostegno a gruppi d'acquisto, …….).

Il Comune opererà per garantire il diritto alla salute, sostenendo la rete dei servizi sanitari di base, attualmente in corso di potenziamento (medicina di gruppo), continuando a concorrere alla creazione del welfare di comunità. Si perseguirà una politica sociosanitaria di livello sovra-comunale , attraverso i Distretto Sociosanitario e gli strumenti dell' Asp e dell' Azienda Pedemontana Sociale. Si favorirà il potenziamento dei servizi legati ai minori ed in particolare verrà valorizzato l' affido familiare.

Per "famiglia" intendiamo in senso lato ogni nucleo anagrafico unito da legami di diverso tipo : ampliare le tipologie di riconoscimento di questi legami (graduando i benefit sociali) è una tutela per la famiglia e non un attentato ad essa.
Il Comune sosterrà attivamente le famiglie, protagoniste del tessuto sociale, favorendo la loro autonoma capacità organizzativa, soprattutto nelle situazioni in cui esse svolgono funzioni essenziali, quali l'educazione dei figli o l'assistenza ad anziani e disabili. Il Comune promuoverà spazi di socialità aperti a giovani ed anziani per ricucire ed annodare i rapporti intergenerazionali.

Nel breve e medio periodo anziani e scuola rappresentano una priorità obbligata coerente con le premesse di questo documento: da un lato per l'ulteriore incremento insediativo previsto nei prossimi anni e dall'altro per l'aumento costante della popolazione anziana.

Per quanto riguarda gli anziani, l'Amministrazione Comunale promuoverà e sosterrà iniziative per combattere la solitudine e l'emarginazione ma, soprattutto, valorizzerà l'enorme patrimonio di cultura e di esperienza posseduto dalle persone anziane. Occorrerà, in particolare, pensare a tipologie edilizie e modelli insediativi che favoriscano la permanenza degli anziani in alloggi anche all'interno di nuovi insediamenti residenziali, l'inclusione sociale e il coinvolgimento in attività collettive.

Salute, politiche sociali, famiglia e diritti della persona Sostegno alle fasce più deboli
- **Welfare di comunità**
- **Potenziamento servizi per minori, affido familiare**
- **Valorizzazione del volontariato**

4. Lavoro ed attività produttive

La natura del nostro territorio e la storia della nostra comunità hanno portato ad un notevole benessere, fondato su varie attività economiche e sul lavoro di una elevata frazione di cittadini che svolgono attività lavorative di alto livello nei territori circostanti ed, in particolare, nel capoluogo. Il Comune dovrà favorire il mantenimento di questo livello di benessere, percorrendo con determinazione la strada dell'innovazione. Vogliamo riportare con forza al centro dei nostri obiettivi uno dei concetti fondamentali su cui si basa la nostra società, che è anche il primo articolo della carta costituzionale della nostra repubblica : "il lavoro". Il Comune dovrà favorire ed incentivare la nascita di nuove imprese soprattutto giovanili e femminili, fornire supporti qualificati alle imprese che vogliono esportare, promuoversi e migliorarsi. Per le attività produttive artigianali ed industriali si dovranno privilegiare iniziative volte alla riqualificazione ed al potenziamento dell'esistente, alla eliminazione di situazioni di degrado ed alla creazione di poli strutturati ed attrezzati tramite i quali Il Comune, attraverso scelte urbanistiche ed interventi diretti, opererà per favorire l'insediamento di attività ad alto valore aggiunto, ridotto impatto ambientale e sociale ed in grado di interagire positivamente con le vocazioni residenziale, ricettiva ed agricola col territorio.

La vicinanza al Comune capoluogo, sul cui territorio esistono grandi centri attrattori di mobilità (Università, Aziende Sanitarie, Authority,……), e la facile connettibilità con una rete infrastrutturale in crescita (casello autostradale, Pedemontana, via Emilia bis) offrono notevoli opportunità per le attività termali, turistico-ricettive, commerciali e di servizi alla persona e del tempo libero: questa vocazione del nostro territorio, specifica nell'ambito pedemontano, andrà sviluppata.
La tutela e la difesa della nostra agricoltura e del suo principale prodotto, il Parmigiano-Reggiano dovrà rimanere al centro dell'attività della nostra Amministrazione. L'impegno nei confronti del comparto agricolo, storica e consolidata prassi di governo del nostro comune, deve estendersi a politiche di sostegno di iniziative innovative, quali, ad esempio, il recupero di edifici rurali a scopo ricettivo, la produzione di energia da fonti rinnovabili compatibili con la salvaguardia del patrimonio e del paesaggio agrario (soprattutto quando rientra in un quadro di integrazione del reddito delle aziende agricole), l'impianto di colture alternative. E' necessario mirare alla salvaguardia del contesto rurale cercando, con politiche oculate ed attente, di contenere nel limite del possibile grandi infrastrutture ed insediamenti non rurali, per evitare sprechi di territorio e degradi ambientali. É nostra intenzione istituire un assessorato specifico per dare un impulso significativo in questo settore. In questo ambito, particolare attenzione deve essere posta nei confronti di una importante realtà scolastica (Scuola Don Lazzero) da tempo punto di riferimento nel nostro territorio ed ora in condizione di potersi trasformare in una interessante opportunità di formazione a supporto del comparto agricolo-lattiero-caseario di tutta l'area Pedemontana e della Val d'Enza.

Lavoro ed attività produttive
- **Favorire la nascita di nuove imprese**
- **Sviluppo delle attività turistico-ricettive e del termalismo**
- **Difesa del comparto agroalimentare, istituzione dell'assessorato all'agricoltura.**

5. Sicurezza e legalità

Riteniamo che un'efficace azione per la sicurezza sociale richieda innanzitutto la valutazione delle politiche dei servizi e della convivenza nonché delle politiche urbanistico-insediative. Questa è la condizione principale perché le politiche di sicurezza sociale siano efficaci.

Per noi la sicurezza è un concetto ampio che investe non solo la lotta alla criminalità comune, ma anche la prevenzione degli infortuni sul posto di lavoro o di studio e la promozione di una cultura della legalità nei rapporti economici e sociali dell'intera comunità.

Rivendichiamo il merito di un'azione coerente che l'Amministrazione comunale di Montechiarugolo ha condotto nella creazione di servizi e nella promozione di politiche sociali che hanno consentito il contenimento di fenomeni negativi e riconfermiamo questo impegno per il futuro.

Nell'ambito specifico della repressione e della vigilanza, l'impegno prioritario risiede nel potenziamento dell'attività del corpo di polizia municipale attraverso:

a) la copertura e la vigilanza sul territorio per fasce orarie più ampie di quelle attuali, comprese quelle serali (anche grazie alla costituzione del Corpo di Polizia nel territorio dell'Unione Pedemontana ed alle sinergie che ne devono derivare)

b) il mantenimento ed il consolidamento dell'azione coordinata fra polizia urbana, polizia di stato e carabinieri.

c) la focalizzazione dell'attività della Polizia Municipale su compiti di vigilanza sul territorio.

Su altri piani, non di stretta pertinenza del Comune, ma rispetto ai quali l'Amministrazione Comunale può svolgere azione di stimolo, occorre un impegno particolare sui controlli inerenti la sicurezza sul lavoro, anche in riferimento ad aspetti l'infiltrazione della malavita organizzata nel nostro tessuto economico. Promuovere ed aderire ad iniziative di formazione specifica, in questo ambito, della polizia municipale sarà un nostro impegno.

A questo riteniamo di aggiungere l'estensione di esperienze, già consolidate in alcune frazioni, per l'affidamento di aree pubbliche (parchi,aree verdi) al controllo ed alla gestione di associazioni del volontariato.

Adotteremo inoltre strumenti di videosorveglianza non solo per gli edifici pubblici ma per alcune aree sensibili o per tratti di viabilità critica in funzione di deterrenza e repressione di comportamenti di guida pericolosi.

Sicurezza e legalità
- **Potenziamento delle fasce orarie di vigilanza**
- **Introduzione di strumenti di video-sorveglianza**
- **consolidamento dell'azione coordinata tra le forze dell'ordine.**

6. Scuola, politiche culturali e giovanili, tempo libero

In una stretta collaborazione con le Agenzie educative operanti nella nostra comunità, il Comune si propone di riscoprire la cultura del nostro territorio, conoscere e valorizzare le culture straniere, migliorare l'offerta culturale, rendendo la cultura accessibile a tutti, valorizzare la cultura "popolare", incentivare la fruibilità di iniziative culturali per i giovani come destinatari e come creatori. Verrà istituito il Consiglio Comunale dei Giovani.

I servizi educativi per l'infanzia rappresentano un'opportunità per ricercare, anche con la collaborazione di operatori privati, soluzioni per estendere sul territorio strutture di accoglienza ed educative diversificate, sostenibili ed accessibili per tutte le fasce di popolazione.
Ribadiamo l'impegno a mantenere e potenziare l'offerta scolastica, nelle sue diverse articolazioni, (indicando le principali esigenze funzionali nella Scuola dell'Infanzia a Basilicagoiano e Monticelli, nella Scuola Media di Basilicagoiano e nella Palestra di Basilicanova), a favorire i rapporti tra scuola e mondo del lavoro e l'orientamento post-medie, a garantire l'accessibilità alla Scuola dell'infanzia, a combattere e prevenire la dispersione scolastica, a potenziare iniziative e interventi mirati all'ampliamento dell'offerta scolastica, interagendo con il piano dell'offerta formativa della scuola, affermando la centralità del sistema scolastico pubblico, affinché sia sempre più competitivo, continuando inoltre a sostenere le esperienze private, in un ottica di coordinamento, complementarietà e di arricchimento dell'offerta. Il Comune si impegnerà a sviluppare l'attività del Centro Territoriale Permanente per la formazione degli adulti, strumento di grande potenzialità da rivalutare anche in rapporto alle esigenze di riqualificazione professionale e di inserimento dei cittadini immigrati nel nostro territorio.

Dovrà proseguire il lavoro svolto dai servizi culturali nella fascia degli adolescenti, a partire dalla possibilità di offrire spazi anche autogestiti diversi da quelli convenzionali; dovrà essere estesa l'esperienza di decentramento dei servizi nelle frazioni che ne sono attualmente prive, coinvolgendo nella gestione l'associazionismo presente sul territorio; dovranno essere intensificate forme di collaborazione con Parrocchie ed Associazioni per coinvolgere in attività di interesse sociale una porzione sempre maggiore della popolazione giovanile.

Il grande sviluppo ed il successo avuto dai nostri servizi culturali richiedono la realizzazione di spazi e strutture pubbliche per lo spettacolo, sia all'aperto che al chiuso, in grado di ospitare eventi e manifestazioni promosse anche dall'associazionismo locale, ma soprattutto impongono la costruzione di una nuova sede della Biblioteca/Ludoteca comunale di Monticelli, in un contesto di qualificazione del centro urbano, sia da un punto di vista urbanistico, che di coesione ed aggregazione sociale. Si tratterà di una scelta qualificante che non potrà prescindere dai contenuti della relazione-indagine già prodotta dall'Amministrazione Comunale e da forme di progettazione partecipata con una consultazione della vasta platea degli utenti.

Lo sport è da sempre riconosciuto come una delle più importanti attività aggregative che contribuiscono alla formazione della persona, e come tale deve essere valorizzato. Il Comune completerà il Centro Sportivo di Monticelli,"parco dello sport" integrando questo progetto con un potenziamento della rete commerciale, in modo da creare sinergie ed aumentare la capacità attrattiva dell'intero comparto, sia in termini di investimenti di soggetti privati (project-financing) sia in termini di attrazione di utenza ; allo stesso tempo manterrà le attività, gli impianti ed i servizi esistenti (anche attraverso una più incisiva e proficua collaborazione con le Parrocchie, i Circoli e le Associazioni già presenti e attivi sul territorio), attiverà corsi di formazione allo sport e realizzerà altri spazi verdi aperti per attività libere.

Il Comune si impegnerà ad applicare rigorosamente la normativa vigente per contrastare il maltrattamento degli animali, negli ambiti urbani, produttivi e selvatici.

Scuola, politiche culturali e giovanili, tempo libero
- **Istituzione del Consiglio Comunale dei Giovani**
- **Potenziamento dell'offerta scolastica**
- **Aumento degli spazi autogestiti per le fasce adolescenziali**
- **Ricollocazione della Biblioteca-Ludoteca Comunale**
- **Completamento del Parco dello Sport**

7. Ambiente e territorio

La tutela dell'ambiente e del territorio rappresenta un elemento centrale per la qualità della vita. E' però necessario ricordare che questo obiettivo non si può realizzare solo tramite politiche "pubbliche": occorre modificare i nostri stili di vita, creando architetture amiche dell'ambiente, consumando in misura ridotta energia ed acqua; costruendo con materiali il più possibili riciclabili ed eco-compatibili; creando una cultura diffusa basata sulla eco- e biocompatibilità sia negli "addetti ai lavori" che nei cittadini.

E' quindi necessario potenziare sistematicamente l'informazione e l'educazione ambientale a partire dalle scuole dell'infanzia. La cultura ambientale dovrà essere un punto di riferimento per lo sviluppo delle politiche nei diversi assessorati e settori del comune. In particolare occorrerà effettuare acquisti di beni e servizi tenendo in considerazione, tra i parametri di valutazione, l'impatto ambientale degli stessi; aumentare l'efficienza della struttura amministrativa attraverso supporto al cittadino nella gestione delle pratiche in materia ambientale e riduzione dei consumi di materiali; assumere iniziative comunicative e promozionali tese a incentivare politiche e comportamenti corretti. Il nostro Comune sta per conseguire la Certificazione ambientale: è un punto di partenza ed un impegno per il futuro, che comporterà l'assunzione pubblica di impegni verificabili: è un cammino da percorrere con gli altri Comuni dell'Unione Pedemontana.

Gli interventi dovranno interessare tutte le matrici più importanti:

a) Energia: verrà perseguito l'obiettivo del risparmio energetico, anche come modalità efficace di riduzione dell'inquinamento, e della diffusione delle energie rinnovabili, anche attraverso un'azione sinergica con iniziative di altre istituzioni (Provincia, Regione, Governo Nazionale, Unione Europea) e con un coinvolgimento attivo di cittadini ed imprese.
Il Comune dovrà fare, integralmente ed esemplarmente, la propria parte attraverso la sistematica applicazione di strumenti di riduzione dei consumi energetici negli edifici pubblici ricorrendo, oltre che a tipologie edilizie adeguate, ad una impiantistica moderna (domotica), a fonti quali il solare termico e fotovoltaico e la geotermia.
E' inoltre necessario avviare forme di collaborazione con il settore privato per investimenti in questo campo nonché regolamentare ed incentivare l'installazione di tali impianti da parte dei privati
introduzione di un piano energetico comunale con obiettivi ambiziosi di risparmio e produzione di energia pulita, nell'ottica di cogliere ogni possibile occasione di miglioramento che la ricerca,la tecnologia, le buone prassi già sperimentate in continua evoluzione-ci potranno presentare,e di incentivarne la pratica fra i nostri cittadini e nelle strutture comunali

b) Rifiuti: Il sistema di raccolta dei rifiuti porta a porta sarà pianificato e realizzato. Contestualmente, si avvieranno iniziative mirate di riduzione della produzione e del fabbisogno di smaltimento, nonché di promozione del riutilizzo di materiali.

c) Acqua: L'acqua è un bene comune ed è un diritto di tutti: non può essere trattata esclusivamente come bene economico. Nell'ambito dell'attuale gestione industriale, il Comune opererà per riaffermare questi valori, esercitando, tramite gli organismi previsti dalla legge, un rigoroso controllo dell'efficienza del servizio e delle tariffe, e promuovendo iniziative per il risparmio idrico, anche tramite il riutilizzo di acqua piovana. Vogliamo introdurre, nelle principali frazioni, fontane pubbliche con acqua potabile depurata di qualità, "acqua del sindaco", nell'ottica di un minor utilizzo delle bottiglie di plastica. Il Comune vigilerà sulla realizzazione del nuovo depuratore a valenza sovracomunale, opera progettata grazie all'impegno dell'Amministrazione Comunale, che prevede anche la possibilità di produrre energia e di affrontare il tema importante dell'inquinamento da nitrati, mostrando concretamente la possibilità che ambiente e valorizzazione di fonti energetiche rinnovabili siano un binomio su cui puntare come strumento di accresciuta competitività del nostro territorio.

d) Suolo, aria, gestione del territorio. La politica urbanistica rappresenta una sintesi programmatica delle azioni in campo ambientale. Alla luce delle considerazioni precedenti, occorrerà sperimentare nuove forme di urbanistica partecipata e di programmazione negoziata che vedano la tutela ed il miglioramento dell'ambiente come obiettivo privilegiato più che come condizionamento. Il risultato sarà dotare il nostro territorio ed il patrimonio edilizio esistente di un ulteriore elemento di pregio, in vista di una più qualificata attrazione residenziale e produttiva. Occorre quindi

evitare lo sfruttamento indiscriminato del suolo; agire sul costruito, trasformando e riqualificando; favorire l'uso di materiali ecologici e riciclabili; incentivare ed agevolare l'edilizia sostenibile e interventi di bioarchitettura ed ecocompatibilità; porre le basi strutturali per limitare i consumi energetici e di acqua; garantire una mobilità alternativa basata su di una rete ciclo pedonale e trasporti ecologicamente compatibili; tutelare le aree e gli edifici agricoli, favorendo il recupero ed il riuso che ne valorizzi le caratteristiche storiche, tipologiche e architettoniche originarie; incentivare un'edilizia rurale che si integri con l'ambiente circostante; tutelare le unità di paesaggio; valorizzare il nostro patrimonio storico-monumentale; dialogare con la popolazione, attraverso assemblee pubbliche, prima di decidere lavori pubblici od insediamenti produttivi/residenziali rilevanti; è opportuno a seguito della trasformazione degli strumenti di pianificazione da "prg" all'insieme "psc-poc-rue"ed alle varianti attuate nella

Ambiente e territorio
- **Edifici pubblici e privati a ridotto consumo**
- **Promozione dell'uso di energie alternative (solare termico, fotovoltaico, geotermico)**
- **Introduzione di un piano energetico comunale**
- **Aumento della raccolta differenziata (porta a porta)**
- **Introduzione fontane pubbliche con acqua potabile depurata**
- **Controllo sulla realizzazione del nuovo depuratore sovracomunale**
- **Edilizia sostenibile ed interventi di bioarchitettura ed ecocompatibilità**
  "reset" degli strumenti urbanistici

precedente amministrazione, attuare un "reset" completo degli strumenti urbanistici in modo da accogliere meglio le esigenze programmatorie e i contenuti della legge regionale(20\2000) alle finalità di qualità ecologica ed ambientale (prevedendo adeguamenti degli oneri, l'introduzione di buoni superficie utile od altre misure premianti).

Lavori Pubblici ed infrastrutture

Anche il Settore Lavori Pubblici e delle infrastrutture è un elemento chiave di una azione amministrativa attenta ai valori ambientali e ai bisogni di sviluppo: inserendo, per quanto consentito dalla normativa, requisiti di correttezza ecologica (certificazione); controllando e monitorando la gestione degli appalti assegnati; effettuando regolari controlli sul patrimonio pubblico onde garantirne una buona manutenzione; organizzando un Piano Ordinatore del Verde Pubblico, correlato strettamente alla mobilità alternativa ciclo-pedonale, in modo da garantire una fruizione soddisfacente del territorio da parte dei cittadini; proseguire e completare l'iter per la realizzazione della viabilità di scorrimento a Basilicagoiano, Basilicanova e Monticelli in concertazione con la provincia, inserimento nel "ptcp"provinciale o suo adeguamento, in modo da allontanare il traffico pesante dai centri urbani; assicurando una buona manutenzione della viabilità e dell'arredo urbano.
Casa:rappresenta la necessità fondamentale per ogni famiglia bisognerà continuare attraverso gli strumenti urbanistici la ricerca di nuove aree per effettuare interventi di edilizia popolare o convenzionata con l'obiettivo da raggiungere standard europei di offerta pubblica in modo da uscire da un ottica di edilizia sociale. Sarà tuttavia necessario trovare strumenti per favorire l'incontro tra domanda ed offerta di abitazioni in affitto,con un intervento più significativo dell'ente pubblico

Lavori pubblici e infrastrutture
- **Realizzazione delle tangenziali (Basilicanova, Basilicagoiano, Monticelli T.)**
- **Piano Ordinatore del verde pubblico**
- **Potenziamento dell'edilizia scolastica**
- **Sviluppo offerta dell'edilizia pubblica**
- **Riqualificazione centri storici e vecchie lottizzazioni**

Montechiarugolo, 4 maggio 2009

Luigi Buriola